



DECRETO DELLA DIRIGENTE
Segreteria Generale
Ufficio gestione giuridica del personale

Accoglimento in posizione di comando presso la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol di un dipendente dalla Provincia Autonoma di Trento

IL DIRIGENTE

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 128 di data 24 giugno 2025, con la quale è stato disposto di richiedere il collocamento in posizione di comando presso la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol del dipendente della Provincia Autonoma di Trento, (...OMISSIS...), affinché possa essere affidato allo stesso l'incarico temporaneo di dirigente la Ripartizione IV – Risorse strumentali ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 9 novembre 1983, n. 15, modificata da ultimo dalla legge regionale 24 luglio 2024, n. 2, con decorrenza dalla prima data utile da concordare con gli uffici competenti della provincia e per un anno;

Visto il D.P.Reg. n. 2 di data 25 gennaio 2023, con il quale è stato emanato il “Regolamento per l'accesso all'impiego in Regione ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3”, e preso atto che il sopra citato regolamento disciplina, fra l'altro, al Capo I, le modalità per l'accesso all'impiego regionale del personale appartenente ad altri enti pubblici;

Vista la legge regionale 17 marzo 2017, n. 4 e succ. mod.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale, n. 1 di data 22 gennaio 2025, con la quale è stato approvato il Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per il triennio 2025-2027”, in particolare la Sezione 3 Organizzazione e Capitale umano – Sottosezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2 di data 17 gennaio 2022, “Determinazioni in merito all'adozione di provvedimenti in materia di personale”;

Vista la documentazione agli atti acquisiti nel Protocollo Informatico Trentino “PiTre” dell'Amministrazione regionale del (...OMISSIS...), in particolare quella relativa all'assunzione mediante l'istituto del comando, ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari nonché dei provvedimenti amministrativi sopra citati;

Vista la nota di data 24 giugno 2025, con la quale è stato richiesto alla Provincia Autonoma di Trento, il collocamento in posizione di comando presso la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, del (...OMISSIS...), al fine di affidare allo stesso l'incarico temporaneo di Dirigente della Ripartizione IV – Risorse strumentali, con decorrenza dalla prima data utile da concordare con gli uffici competenti della Provincia e per un anno;

Accertato che l'interessato ha comunicato il consenso al comando presso la Regione Trentino Alto Adige per l'incarico di Dirigente della Ripartizione IV – Risorse strumentali, con decorrenza 1 luglio p.v.;

Vista la nota di data 25 giugno 2025, con la quale il Dirigente generale della Provincia autonoma di Trento comunica il nulla osta al comando presso la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol del (...OMISSIS...), dirigente provinciale, a decorrere dal 1. Luglio 2025 e fino al 30 giugno 2026;

Ritenuto quindi di accogliere in posizione di comando presso la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol il dipendente della Provincia Autonoma di Trento, (...OMISSIS...), con rapporto di

lavoro a tempo pieno, conferendo l'incarico temporaneo di Dirigente della Ripartizione IV – Risorse strumentali, per il periodo di un anno a decorrere dal 1. luglio 2025;

Visto il contratto collettivo 24 ottobre 2023, riguardante il personale dell'area dirigenziale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige e delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento e Bolzano – triennio economico e giuridico 2019/2021;

Visto l'accordo per il rinnovo del contratto collettivo riguardante il personale dell'area dirigenziale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige e delle Camere di commercio, industria, artigianato, turismo e agricoltura di Trento e Bolzano – triennio economico e giuridico 2022/2024 sottoscritto il 2 gennaio 2025;

Dato atto che il trattamento economico spettante al funzionario comandato da altri enti, cui sono affidate a tempo determinato le funzioni di Capo di Gabinetto o di direzione di una Ripartizione o struttura equiparata, è disciplinato dall'art. 53 del richiamato C.C.R.L. di data 24 ottobre 2023;

Visto l'art. 4 della legge regionale 18 dicembre 2017, n. 11, recante disposizioni in materia di indennità di posizione, a far data dal 1. gennaio 2018;

Richiamata la propria deliberazione n. 206 del 23 dicembre 2020 con cui, a seguito del nuovo assetto organizzativo della Regione approvato con deliberazione n. 197 del 9 dicembre 2020, tenuto conto delle nuove attribuzioni alle strutture organizzative regionali ivi previste, è stata rideterminata, fra l'altro, la graduazione delle strutture organizzative regionali;

Dato atto che l'indennità di posizione e l'importo previsto a titolo di retribuzione di risultato - come determinato a decorrere dall'anno 2024 con atto di gestione del personale n. 15 dd. 18.01.2025 - gravano sul fondo per la retribuzione di posizione e di risultato;

Considerato che la spesa per lo stipendio e le altre competenze spettanti al predetto dipendente per il periodo del comando citato, nonché per gli eventuali aumenti di stipendio che si verificheranno durante il periodo medesimo dovrà essere assunta a carico del bilancio regionale;

Vista la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 e s.m., nonché il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 254 di data 30 dicembre 2024, "Approvazione documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025 - 2027";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 255 di data 30 dicembre 2024, "Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025 - 2027";

Accertata la disponibilità di fondi sul capitolo corrispondente dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario in corso, ed accertato che la spesa è compatibile con il patto di stabilità per l'esercizio di competenza e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 28 della legge regionale n. 3/2009 e successive modificazioni;

dispone

- l'accoglimento in posizione di comando presso la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol del dipendente della Provincia Autonoma di Trento, (...OMISSIS...), Dirigente provinciale, con rapporto di lavoro a tempo pieno, affidando l'incarico temporaneo di Dirigente della Ripartizione IV – Risorse strumentali, per il periodo di un anno a decorrere dal 1. Luglio 2025 fino al 30 giugno 2026.

Al predetto dipendente compete - per il servizio reso in posizione di comando in Regione con incarico temporaneo di dirigente della Ripartizione IV – Risorse strumentali - il trattamento di cui all'art. 53 del C.C.R.L. di data 24 ottobre 2023 e ss.mm..

La spesa per lo stipendio e le altre competenze spettanti al dipendente della Provincia Autonoma di Trento durante il periodo del comando nonché per i relativi oneri previdenziali e per gli eventuali aumenti di stipendio che si verificheranno durante il periodo medesimo, sarà a carico del bilancio regionale.

Alla spesa relativa al presente provvedimento si farà fronte con i fondi che saranno impegnati sul capitolo corrispondente dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario in corso, ai sensi dell'articolo 28, comma 4, della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 e successive modificazioni ed in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito Internet dell'amministrazione ai sensi dell'art. 7-quinquies, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 e succ.mod..

LA SEGRETARIA GENERALE
- dott.ssa Gabriele Morandell -
Firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs. 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs. 39/93).